

VARIAZIONE DI BILANCIO: 786 MILIONI IN PIÙ PER LA CURA DEL VERDE, IL SOCIALE, LE SOCIETÀ PARTECIPATE E I SERVIZI AI CITTADINI

Publicato il 18 Luglio 2023 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Approvate anche le delibere sul nuovo Regolamento Generale Entrate e l'adeguamento del Contributo di Soggiorno

La Giunta Capitolina ha approvato tre importanti delibere: gli equilibri e la variazione di bilancio, il nuovo Regolamento Generale sulle Entrate e l'adeguamento del Contributo di soggiorno.

Sono previste novità importanti nella programmazione finanziaria e nuove linee guida che consentono di migliorare e pianificare i servizi. Si favorisce, inoltre, la compliance fiscale per riavvicinare l'Amministrazione ai cittadini. Previsto infine un adeguamento del contributo di soggiorno.

La Variazione di Bilancio

Questa variazione segna un importante cambio di passo. Vengono colti, infatti, i primi frutti del rilancio organizzativo del Dipartimento Risorse Economiche e di Aequa Roma. Questo consente di recuperare risorse, attraverso la lotta all'evasione e il rilancio massiccio di attività di compliance fiscale, su tutte le principali entrate comunali, dal contributo di soggiorno alle rette degli asili nido e delle mense scolastiche, inclusa l'Imu (il cui gettito, sebbene sconti il minor gettito di circa 150 milioni derivante dalla nota sentenza della Corte Costituzionale del 2022 sull'esenzione della "seconda prima casa", tiene rispetto alle previsioni grazie, anche in questo caso, alle iniziative di compliance portate avanti dal Dipartimento).

Grazie all'attività di lotta all'evasione e al lavoro svolto dal Dipartimento Risorse Economiche viene previsto un maggiore stanziamento di risorse pari a 786 milioni di euro nel triennio '23-'25: 453 di spesa corrente e 233 di investimenti. Ne beneficiano settori che hanno un impatto fondamentale sulla vita dei cittadini romani, come il verde e il decoro urbano, i trasporti ma anche il sociale, dove viene ulteriormente potenziata l'assistenza domiciliare diretta e indiretta.

In particolare, per quanto riguarda la spesa corrente, con la Variazione di Bilancio appena approvata vengono stanziati nel triennio:

- 53 milioni di euro in più per il verde, a cui si sommano 3,5 milioni circa per il verde scolastico e 2 milioni in più sul diserbo stradale: garantendo così per il prossimo triennio le risorse necessarie a incrementare il servizio di decoro e pulizia accompagnando lo sforzo in atto per il

miglioramento organizzativo;

- 36 milioni di euro al Dipartimento Politiche Sociali per garantire nel triennio lo scorrimento delle liste di attesa realizzato nel 2022, assicurando strutturalmente l'aumento della platea degli assistiti di 1.300 posti;
- 90 milioni nel '24-'25 per portare a 622 milioni il nuovo contratto di servizio di Atac, far fronte all'aumento dei costi e migliorare il servizio, + 5 milioni di euro per i Servizi per la Mobilità, che integrano le risorse stanziare per il Giubileo per la manutenzione dei tram e delle metropolitane, a cui si aggiungono 4 milioni circa nel triennio per migliorare l'offerta del servizio di trasporto disabili
- 1 milione di euro circa per il Dipartimento Cultura, a cui si sommano 8 milioni sul triennio per i Grandi Eventi
- 2,5 milioni di euro circa per le Pari Opportunità e per i servizi a favore delle donne.

Inoltre, grazie ai circa 97 milioni di maggiori finanziamenti nel triennio, viene garantita alle Società Partecipate (Zètema, Risorse per Roma, Aequaroma, Farmacap) la possibilità di migliorare l'offerta di servizi per la cultura, gli eventi, la gestione delle pratiche edilizie, i servizi sociali di prossimità, la digitalizzazione dei rapporti con i contribuenti.

Per quanto riguarda invece il lato investimenti, vengono resi disponibili 233 milioni aggiuntivi di risorse in conto capitale per assorbire con 64 milioni l'aumento dei prezzi e garantire la continuità dei lavori in corso, cofinanziare con 23 milioni i progetti Pnrr e assicurare il rispetto dei tempi, incrementare gli interventi per la sicurezza stradale (controllo velocità e black points), per il software taxiweb per agevolare il doppio guidatore taxi, per il rifacimento facciata e tetto del Teatro dell'Opera, per la pedonalizzazione dell'Appia Antica, per il completamento del Grab, per isole ambientali e nuovi parchi, per la neo nata Fondazione per l'attrazione del turismo. Vengono garantite inoltre risorse aggiuntive per i Dipartimenti e i Municipi che chiedono più risorse anche per i prossimi anni con l'obiettivo di realizzare più interventi per scuole, asili, marciapiedi, Metro C, Metro A e ville storiche.

Regolamento Entrate

Con il nuovo Regolamento Entrate, invece, si costruisce un vero federalismo finanziario municipale, dando la possibilità ai Municipi di godere dei frutti della lotta all'evasione a cui contribuiranno, e

soprattutto favorendo l'adesione dei cittadini romani al domicilio fiscale telematico, redistribuendo ai cittadini che aderiscono al nuovo sistema il risparmio di spesa derivante dalle minori spese di notifica e i minori costi degli atti amministrativi.

Contributo di Soggiorno

Tra le principali novità in materia di tributi anche l'adeguamento del Contributo di Soggiorno, che era fermo ai valori del 2014, determinando un riequilibrio tra il settore alberghiero ed extra-alberghiero in un'ottica di equità. Questo intervento sarà rimodulato in ragione del gettito effettivo e se il governo consentirà l'obbligo di tracciamento degli annunci sulle piattaforme nel settore extra-alberghiero che determinerebbe l'emersione del sommerso e l'aumento delle entrate.

“Con questa variazione assicuriamo un aumento strutturale dei servizi ai cittadini, con più risorse nel triennio per il verde e il decoro, i trasporti, il sociale, la cultura” afferma il Sindaco Roberto Gualtieri. “Abbiamo potuto farlo - ha proseguito - grazie al successo della nostra azione di accertamento e recupero dell'evasione, attività che era stata negli anni passati praticamente azzerata, e grazie all'andamento positivo dell'economia cittadina, quindi dell'Irpef. Ma la città ha bisogno di tanti investimenti e di andare ben oltre il mantenimento del livello dei servizi. Scontiamo il cronico sottofinanziamento della Capitale rispetto alle altre grandi città, a cui si sono aggiunti la sentenza della Corte Costituzionale sull'Imu e i costi seguiti alla fiammata dell'inflazione, che ci hanno privato in un colpo solo di centinaia di milioni. Su Roma stanno arrivando molte risorse per gli investimenti ma a questo deve accompagnarsi un incremento dei contributi per la spesa corrente. Con i 453 milioni aggiuntivi assicuriamo stabilità e programmazione nel miglioramento dei servizi mentre i 233 milioni in conto capitale vanno a rafforzare e completare il più grande piano cittadino di investimenti degli ultimi decenni.

Ringrazio gli albergatori con i quali ci siamo confrontati e con i quali siamo pronti a rafforzare ulteriormente la collaborazione per migliorare la qualità dell'accoglienza della città. Invito il Governo a recepire quanto prima la nostra richiesta sull'obbligo di esposizione del Codice identificativo univoco, Ciu, sugli annunci online, che consentirà di far emergere il sommerso e di rimodulare in modo più equo il peso del contributo di soggiorno”.

Secondo il Vicesindaco e Assessore al Bilancio, Silvia Scozzese: “Roma aspetta ancora che si completi il meccanismo del federalismo fiscale e di ottenere dallo Stato i soldi che le spettano per garantire ai Romani le funzioni fondamentali (130 milioni di euro). Senza dimenticare, però, che questo conteggio non tiene conto del fatto che oltre ai 2,5 milioni di romani, ogni giorno più di 700 mila persone aggiuntive usufruiscono dei servizi cittadini, come i turisti e i lavoratori pendolari. Con questo intervento abbiamo anche modernizzato un Regolamento Generale delle entrate obsoleto

che non sfruttava le opportunità della digitalizzazione e che aumentava la distanza tra amministrazione e cittadino. Si sente spesso parlare di disordine nell'invio dei bollettini (che peraltro non ci risulta), ma la verità è che erano quattro anni che non si inviava un accertamento esecutivo sulla Tari: la lotta all'evasione la facciamo veramente e non per slogan. Stiamo poi finalmente privilegiando – dopo che con l'amministrazione precedente era diventato persino impossibile pagare le multe – gli strumenti di pagamento e trasmissione elettronici, come l'App IO, che ci consentono non solo di ottenere i pagamenti in maniera più efficiente e veloce, liberando gli uffici da attività inutili e obsolete, ma soprattutto di far pagare le multe ai cittadini in maniera ridotta, con lo sconto di legge e senza addebitare le spese di notifica. E poi finalmente si potrà pagare la Tari con domiciliazione bancaria. Il tasso dell'evasione della Tari inviata su App IO è pari al 20%, la metà circa di quello totale. È così che già l'anno scorso abbiamo potuto recuperare 120 milioni di tariffa".

